

Atlante dell'infanzia (a rischio) :: Una fotografia di Save The Children sulla condizione dell'Infanzia nel nostro paese.

Descrizione

Ogni anno Save the Children pubblica un'ampia raccolta di mappe sulla situazione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia: una fotografia – inevitabilmente provvisoria, incompleta, in qualche caso non perfettamente a fuoco – della distribuzione e dello stato di salute di oltre 10 milioni di minori, e insieme un primo, parziale, tentativo di inquadrare alcuni nodi problematici e situazioni di maggior rischio.

La creazione di tali mappe, raccolte in una prestigiosa pubblicazione annuale, è svolta da TeamDev tramite tecnologia GIS.

Il lavoro di raccolta dati e mappatura si è focalizzato in particolare sugli indicatori specifici del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, con qualche rara eccezione dovuta all'assenza di dati specifici o alla necessità di rappresentare altri aspetti funzionali di contesto. Quando è stato possibile si è cercato di disaggregare i dati alla scala più appropriata, individuata in Italia nel livello dei raggruppamenti provinciali: un buon compromesso tra una visione macroscopica, che pure si è utilizzata nei casi nei quali si è dovuto ricorrere a scale regionali o sovraregionali, e quella dettagliata e frastagliata che si avrebbe con raggruppamenti comunali.

In questo modo, applicando ai minorenni italiani ciò che generalmente viene utilizzato per rappresentare ed analizzare i dati fisici, geologici, ambientali, è stato possibile realizzare più di 70 mappe, dalla demografia all'ambiente, da internet alla spesa sociale, dagli asili nido alla scuola, dalle povertà economiche alla giustizia minorile, e così via. Un palinsesto cartografico di Italia minori di diversi colori, molto spesso cangianti al loro interno a segnalare le disunità di un paese (in particolare le distanze tra Nord e Sud, ma anche tra regione e regione, tra provincia e provincia) riunito 150 anni fa anche grazie al sacrificio di tanti ragazzi.

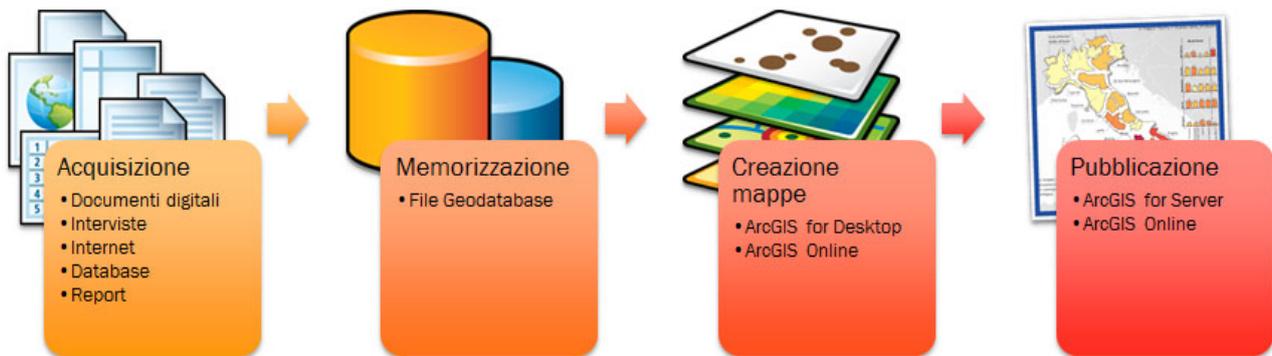
Esigenze

La creazione di una metodologia intuitiva e scientificamente valida per la visualizzazione di una grande mole di dati, con tipologie ed origini molto differenti.

Benefici

- Permettere l'accesso, la visualizzazione, l'interpretazione di dati complessi, spesso freddi e poco intuitivi, ad un pubblico vasto, con un formato ed una struttura accattivante;
- Consentire una modalità più immediata di trasformazione del dato in informazione

Workflow



Note Tecniche

Il software utilizzato per la produzione di cartografie tematiche è stato ArcGIS Desktop 9.3.1.

Fonti



Storico

TeamDev affianca Save the Children in questo progetto dall'edizione dell'Atlante 2011.

1. Edizione 2010: **L'isola dei tesori**
2. Edizione 2011: **Alla ricerca della Giovine Italia**
3. Edizione 2012: **Mappe per riconnettersi al futuro**
4. Edizione 2013: **L'Italia Sottosopra. I bambini e la crisi**
5. Edizione 2014: **Gli orizzonti del possibile. Bambini e ragazzi alla ricerca dello spazio perduto.**
6. Edizione 2015: **Bambini Senza.**